





## UNIONE ASSOCIAZIONI VENATORIE SICILIANE UN.A. VE.S.

**C.V.** 2022 – 2023. Facciamola breve.

Con Ordinanza n. 00467 del 25/07/2022 il TAR di Palermo ha emanato le decisioni sul ricorso degli ambientalisti sul C.V. 2022-2023.

## **Praticamente:**

- --- viene eliminata la preapertura delle 5 giornate 1-3-4-10-11 settembre 2022 per la Tortora, Colombaccio e Coniglio selvatico
- --- la quaglia si apre il 1° ottobre e non il 21 settembre
- --- la "piccola selvaggina " si apre il 1° ottobre e non il 18 settembre
- --- la Tortora non si apre
- --- la Cesena, Tordo B. e S. , si chiude il m10/01/2023 e non il 30/01/2023
- --- la Beccaccia si chiude il 10/01/2023 e non il 30/01/2023
- --- gli anatidi si chiudono il 20/01/2023 e non il 30/01/2023
- --- l'addestramento cani si esplica tre settimane prima dell'apertura generale 18/09/2022 e non prima.

A nulla sono valse le memorie e le contestazioni degli avvocati intervenuti a difesa delle associazioni venatorie, pur avendo dimostrato con relazioni scientifiche le proprie affermazioni a favore.

Fatto importante da evidenziare, l'assenza dell'Avvocatura dello Stato in difesa dell'Amministrazione.

Non ci permettiamo commentare l'ordinanza se non per sottolineare il fatto che il TAR, pur prendendo per oro colato il parere dell'ISPRA, non ha preso in considerazione che la stessa ISPRA suggerisce la preapertura del coniglio selvatico, anche se con alcune precauzioni e, non solo, lo stesso TAR in altra sezione, per il C.V. 2021-2022 si era espresso in maniera favorevole alla preapertura. Ma, si sa, il sistema giudiziario italiano è a compartimenti stagni: ogni sezione TAR la vede diversamente a modo proprio.

A questo punto, viene spontaneo dare sfogo ad una provocazione: due sono le cose, o l'Assessorato dell'Agricoltura si rassegna a non inserire la preapertura nel Calendario Venatorio, oppure, se vuole mantenerla, come vogliamo noi associazioni venatorie, disponga i relativi censimenti e si fornisca delle relazioni tecnico scientifiche con Enti accreditati all'ISPRA, per togliere tutte le "calunnie".

Altra alternativa, che l'Assessorato incarichi l'ISPRA alla redazione del Calendario Venatorio così non si avranno problemi e non si spenderebbero soldi ( e dispiaceri ) inutili. Comunque ed in ogni caso, si sta preparando con i nostri legali l'appello cautelare al CGA. Un caro saluto.

UN.A.VE.S.